

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

I sottoscritti Dott. Fabio Aimar (Presidente del Collegio di revisione), Dott.ssa Cristina Ricchiardi (Componente), Dott. Angelo Barzelloni (Componente), Revisori nominati con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 21 – 1778 del 20/07/2015

### PREMESSA

- vista la legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e, in particolare, gli artt. 15 e 33;
- visto lo Statuto vigente dell'Arpa Piemonte;
- considerate le disposizioni della D.G.R. n. 1-4615 del 6 febbraio 2017 per le modalità dell'esercizio di vigilanza della Giunta Regionale sull'Arpa Piemonte;
- visto il Regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.
- visto il DDG 131 del 30 dicembre 2016 («Bilancio di previsione finanziario 2017-2019»), il cui esame è stato favorevolmente concluso con D.P.G.R. n. 17 in data 24 marzo 2017 in seguito all'invio, da parte dell'Agenzia, dei documenti integrativi richiesti in sede di vigilanza regionale;
- ricevuto mediante invio alla PEC del Presidente del Collegio la nota prot. 57192 in data 28 giugno 2018 e contestualmente via mail ai Componenti del Collegio il Rendiconto per il suddetto esercizio finanziario 2017, composto dai seguenti documenti:
  - ✓ bozza di Decreto del Direttore Generale avente per oggetto: *“Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017”*, con i relativi allegati:
    - (a) Rendiconto della gestione 2017
    - (b) *“Relazione sulla gestione”* e *“Nota integrativa allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e al conto economico per l'esercizio 2017”*
- tenuto conto delle attestazioni a firma del Responsabile dell'Ufficio Contabilità, del Direttore Amministrativo e del Direttore Generale trasmesse via mail in data odierna con la nota prot. 59167 del Direttore Generale;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017, con i relativi decreti:
  - ✓ DDG n. 6 del 30.1.2017 ad oggetto: *“Piano degli indicatori di cui all'articolo 18-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 correlato al Decreto del Direttore Generale n. 131 del 30/01/2016 ad oggetto 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019'”*;
  - ✓ DDG n. 8 del 6.2.2017 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: I prelievo per spese obbligatorie - missione 20 'Fondi ed accantonamenti', programma 01 'Fondo di riserva’”*;
  - ✓ DDG n. 22 del 11.4.2017 ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'Art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011”*;
  - ✓ DDG n. 42 del 8.6.2017 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: I variazione di spesa corrente compensativa su missioni e programmi”*;
  - ✓ DDG n. 47 del 27.6.2017 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: II variazione per maggiori entrate e maggiori spese e II prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie”*;
  - ✓ DDG n. 49 del 30.6.2017 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: variazione di bilancio in adeguamento alla legge n. 96 del 21/06/2017 'Conversione in legge, con*

FA

modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" attuativo delle disposizioni in materia di split payment";

- ✓ DDG n. 56 del 16.8.2017 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016";
  - ✓ DDG n. 57 del 31.8.2017 ad oggetto: "DDG 47 del 13.5.2014, DDG 50 del 9.6.2015 e DDG 44 del 18.4.2016; concessione del fabbricato sito in via Martiri di Nassiriya in Casale Monferrato da destinare a sede di Arpa Piemonte. Variazione al bilancio di previsione approvato con DDG 131 del 30.12.2016."
  - ✓ DDG n. 58 del 31.8.2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: III prelievo per spese obbligatorie - missione 20 "Fondi ed accantonamenti", programma 01 "Fondo di riserva".
  - ✓ DDG n. 59 del 6.9.2017 ad oggetto: "Piano degli indicatori di cui all'articolo 18-bis del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 correlato al Decreto del Direttore Generale n. 56 del 16/08/2017 ad oggetto: 'Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2016'"
  - ✓ DDG n. 60 del 12.9.2017 ad oggetto: "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"
  - ✓ DDG n. 65 del 10.10.2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: variazione per maggiori entrate correnti e in conto capitale e maggiori spese correnti e in conto capitale, applicazione avanzo disponibile su capitoli di spesa in conto capitale, variazione compensativa in spesa corrente tra missioni e programmi e introduzione di nuovi capitoli gestionali"
  - ✓ DDG n. 68 del 13.10.2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2018: variazione di spesa compensativa su missioni e programmi";
  - ✓ DDG n. 76 del 24.11.2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: variazione compensativa in competenza e cassa tra missioni e programmi sull'esercizio 2017, variazione compensativa in competenza tra missioni e programmi sugli esercizi 2018 e 2019.";
  - ✓ DDG n. 78 del 30.11.2017 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: variazione per maggiori entrate correnti e relativa iscrizione sulla missione 20 "Fondi e accantonamenti", programma 03 "Altri fondi" e sulla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato";
  - ✓ DDG N. 79 del 30.11.2017 ad oggetto "Finanziamento delle iniziative di investimento per il rinnovamento del parco strumentale dell'Agenzia tramite prelievo dal fondo di riserva di quota di avanzo libero."
- tenuto conto che i provvedimenti assoggettati alla vigilanza del Presidente della Regione Piemonte sono positivamente esaminati;

#### Verificato che:

- la contabilità finanziaria è stata tenuta con l'utilizzo di procedure informatiche e che le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- risultano emesse n. 3697 reversali d'incasso e n. 6184 mandati di pagamento;
- sulla base di verifiche a campione, a seguito di riscontri effettuati dal Collegio di revisione nel corso dell'intero esercizio 2017:
  - ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - ✓ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;



- ✓ è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali nei termini previsti a norma di legge, come verificato nel corso dell'esercizio;
- la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. 633/72 e s.m.i.;
- al rendiconto sono allegati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

**Tenuto conto che:**

- durante l'esercizio 2017 l'Organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze previste dallo Statuto, avvalendosi come detto anche di tecniche motivate di campionamento;

**RIPORTANO**

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

**GESTIONE FINANZIARIA**

E' stato correttamente ripreso, dalle risultanze del Rendiconto della Gestione 2017, il Fondo Cassa iniziale pari a Euro 5.345.389,97.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

TABELLA FONDO DI CASSA AL 31/12/2017

	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2016			5.345.389,97
RISCOSSIONI	8.563.697,94	65.567.808,26	74.131.506,20
PAGAMENTI	6.493.497,20	70.342.238,50	76.835.735,70
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			2.641.160,47

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo nei seguenti termini:

TABELLA SALDO GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	84.932.274,44
IMPEGNI DI COMPETENZA	78.638.332,34
SALDO DI COMPETENZA	6.293.942,10
QUOTA FPV APPLICATA AL BILANCIO	5.373.685,12
IMPEGNI CONFLUITI FPV-	8.824.022,10
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>2.843.605,12</b>

che si dettaglia nei seguenti termini:

FA  

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	65.567.808,26
PAGAMENTI	70.342.238,50
DIFFERENZA	- 4.774.430,24
FPV APPLICATO IN ENTRATA	5.373.685,12
FPV DI SPESA	8.824.022,10
DIFFERENZA	- 3.450.336,98
RESIDUI ATTIVI	19.364.466,18
RESIDUI passivi	8.296.093,84
DIFFERENZA	11.068.372,34
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>2.843.605,12</b>

Il risultato della gestione di competenza con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente è pari ad euro : 10.551.094,77 come di seguito schematizzato

TABELLA RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	2.843.605,12
AVANZO 2016 APPLICATO	7.707.489,65
<b>SALDO CON APPLICAZIONE AVANZO</b>	<b>10.551.094,77</b>

Considerando che la gestione dei residui ha avuto la seguente dinamica si perviene alla conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione:

TABELLA VARIAZIONE RESIDUI

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	
MINORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	734.772,37
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI +	107.613,77
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>627.158,60</b>

TABELLA DI RIEPILOGO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	2.843.605,12
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	627.158,60
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	7.707.489,65
<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9.923.936,17</b>

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si riassume, quindi, nel seguente riepilogo con la quantificazione delle quote accantonate, vincolate, destinate al finanziamento in conto capitale e libero:

## TABELLA AVANZO E DI AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE

	DA ESERCIZI PRECED.	DA COMPETENZA 2017	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			2.641.160,47
RESIDUI ATTIVI	5.660.515,45	19.364.466,18	25.024.981,63
RESIDUI PASSIVI	622.089,99	8.296.093,84	8.918.183,83
FPV DI PARTE CORRENTE (SPESA)			7.236.773,80
FPV DI PARTE CAPITALE (SPESA)			1.587.248,30
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>			<b>9.923.936,17</b>
FONDI ACCANTONATI			2.047.340,71
FONDI VINCOLATI			2.709.201,99
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE			2.241.562,73
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2017</b>			<b>2.925.830,74</b>

L'ammontare della parte accantonata di avanzo di amministrazione risulta pari a euro 2.047.340,71 e risulta suddiviso nelle seguenti due componenti:

- 1) Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2017: euro 1.538.626,94
- 2) Fondo rischi legali: euro 508.713,77

L'ammontare della parte vincolata di avanzo di amministrazione risulta pari a euro 2.709.201,99 e risulta suddiviso nelle seguenti componenti:

- 1) euro 720.211,66, quali somme che costituiscono economie vincolate a valere sulla spesa per il personale, quale quota da destinare a copertura dei rinnovi contrattuali, in ragione del presupposto che, nelle more della firma del contratto, l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse a copertura dei maggiori oneri;
- 2) euro 1.988.990,33, quali somme vincolate derivanti da sanzioni applicate e versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecoreati dove, in attesa del chiarimento normativo sul destinatario finale, gli importi versati dai trasgressori vengono provvisoriamente introitati dall'Agenzia e sono da rendere disponibili per un eventuale prossimo versamento al beneficiario una volta individuato.

L'ammontare della parte di avanzo di amministrazione destinata agli investimenti risulta pari ad euro 2.241.562,73 e risulta suddiviso nelle seguenti componenti:

- 1) euro 1.224.061,99, quale economia di investimento riportata negli anni per assicurare la copertura del debito relativo al saldo dei lavori di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico a sede regionale dell'Arpa Piemonte, dovuta ma ad oggi non liquidabile stante l'intervenuta dichiarazione di fallimento dell'impresa creditrice (attualmente oggetto di verifica con la procedura);
- 2) euro 529.487,26 quali somme vincolate per interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare della sede regionale di via Pio VII, derivati dalla transazione giudiziale stipulata nell'anno 2016 con le imprese costruttrici e oggetto del ristoro dei vizi di costruzione riscontrati (DDG n. 29 del 24.3.2015);
- 3) euro 58.705,22 quali somme vincolate per interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di impianti della sede regionale di via Pio VII, di identica origine e causa di cui al punto precedente;
- 4) euro 95.003,92 quali somme vincolate per l'acquisto di automezzi, a valere sul Piano di rinnovamento della flotta aziendale approvato nell'anno 2017 (nota prot. n. 45408 del 25.5.2017);

- 5) euro 104.491,87 quali somme vincolate per acquisto di strumentazione scientifica per l'attuazione del Piano di revisione della rete dei laboratori dell'Agenzia (DDG n. 76 del 22.9.2014);
- 6) euro 105.268,30 quali somme vincolate per acquisti su delega della Regione Piemonte a valere su interventi per il monitoraggio dell'inquinamento da campi elettromagnetici finanziato dalla Regione medesima (DDG n. 55 del 31.7.2017);
- 7) euro 124.544,17 quali somme vincolate per l'acquisto di strumentazione per il Piano regionale per il risanamento e a tutela della qualità dell'aria e di cui alla legge regionale 43/2000.

Per quanto riguarda la composizione del FPV finale 31/12/2017 si evidenzia la seguente tabella che trova conferma nell'allegato della composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi:

TABELLA VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2017	31/12/2017
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	4.646.651,01	7.236.773,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE	727.034,11	1.587.248,30
<b>TOTALE</b>	<b>5.373.685,12</b>	<b>8.824.022,10</b>

In relazione al Fondo svalutazione crediti l'Ente ha proceduto, dal punto di vista finanziario, a calcolare la media semplice del rapporto tra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi rilevando così una percentuale di svalutazione da applicare pari al 41,95 % come riportato nel prospetto "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti".

Il Collegio ha provveduto alle attività di circolarizzazione dei residui attivi e passivi, avvalendosi della collaborazione della Segreteria della Direzione Amministrativa; le differenze rilevate in esito alla predetta circolarizzazione sono state trasmesse agli Uffici di Arpa per le verifiche del caso.

Il Collegio ricorda alla Direzione Generale di Arpa Piemonte l'importanza di proseguire nelle attività di sollecito dei residui attivi, anche verso gli Enti pubblici.

Nell'esame dei residui attivi, sulla base dell'attività di circolarizzazione complessiva sopraccitata e di quanto riferito nel corso di precedenti audizioni dal Direttore Amministrativo, interpellato a riguardo, nonché sulla scorta degli atti esibiti dall'Arpa Piemonte, le partite riportate a residuo risultano, al netto del fondo svalutazione, certe ed esigibili.

Rispetto al dimensionamento del fondo, si rileva come un'analisi operata nel merito di tutti i crediti iscritti a bilancio, tenendo conto delle certificazioni acquisite dai debitori e di un giudizio prognostico sulla riscossione dei medesimi, conduca ad un importo significativamente inferiore alla somma di euro 1.538.626,94 che discende dall'applicazione dei criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011 per i crediti di cui al Titolo III dell'entrata e portati dai proventi delle prestazioni commerciali (analisi di cui alla nota prot. n. 45378 del 24.5.2018 a firma del Direttore Amministrativo).

Il Collegio ritiene il fondo prudenziale rispetto al valore di presumibile realizzo dei crediti.

Le somme accantonate al Fondo rischi spese legali di euro 508.713,77 sono state definite dalla Contabilità sulla scorta della ricognizione condotta dall'Ufficio Affari Generali e Legali in relazione ai contenziosi in atto e alla valutazione, operata anche con il supporto e il contributo dei Professionisti incaricati del patrocinio legale rispetto ai possibili profili di rischio di soccombenza nonché di un'analisi complessiva sulla situazione generale dell'Agenzia nelle situazioni di possibile contenzioso (analisi di cui alla nota prot. n. 50294 del 7.6.2018 a firma del Responsabile della SS Affari Generali e Legali).

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio 2017 delle variazioni, sia di maggiori entrate e maggiori spese sia compensative, e dei prelevamenti dal fondo di riserva per spese obbligatorie, tutti supportati da decreti regolarmente adottati, e positivamente esaminati, ove previsto, dagli Organi regionali.

A seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio e all'applicazione dei fondi pluriennali vincolati, le previsioni finali risultano pari a euro 106.718.310,70 per l'entrata e la spesa.

Il Collegio procede, con riferimento alla competenza dell'esercizio 2017, alla verifica dello scarto tra previsioni assestate di entrata e di spesa e accertamenti e impegni, come segue:

TABELLA DI CONFRONTO TRA PREVISIONE E ACCERTAMENTI

	Previsioni assestate	Accertamenti	Scostamento	%
Avanzo finanziario	7.707.489,65	n.c.	n.c.	n.s.
FPV Spese correnti	4.646.651,01	n.c.	n.c.	n.s.
FPV Spese in conto capitale	727.034,11	n.c.	n.c.	
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0,00	0,00	0,00	
Titolo II (Trasferimenti correnti)	64.517.636,62	64.270.114,67	- 247.521,95	-0,38%
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.973.676,41	7.414.029,01	1.440.352,60	24,11%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	312.979,70	542.850,70	229.871,00	73,45%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00	n.s.
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00	0,00	0,00	n.s.
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	6.250.000,00	0,00	- 6.250.000,00	- 100,00%
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	16.582.843,20	12.705.280,06	- 3.877.563,14	- 23,38%
Totale ENTRATE di cui accertabili euro 93.637.135,93	106.718.310,70	84.932.274,44	- 8.704.861,49	- 9,30%

FA S. LA

TABELLA DI CONFRONTO TRA PREVISIONE E IMPEGNI

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento	%
1.- Spese correnti	70.043.145,37	63.249.248,59	-6.793.896,78	-9,70%
FPV di spesa corrente	7.236.773,80			
2.- Spese in conto capitale	3.793.300,03	1.460.207,67	-2.333.092,36	-61,51%
FPV di spesa in conto capitale	1.587.248,30			
3.- Spese per incremento di attività finanziarie	0	0		
4.- Rimborso di prestiti	1.225.000,00	1.223.596,02	- 1.403,98	-0,11%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.250.000,00	0	- 6.250.000,00	-100,00%
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	16.582.843,20	12.705.280,06	- 3.877.563,14	-23,38%
Totale SPESE (al netto FPV)	97.894.288,60	78.638.332,34	- 19.255.956,26	-19,67%
Totale FPV di spesa	8.824.022,10			

In tema di entrate si rileva uno scostamento complessivo consistente, ma occorre considerare che per i titoli VII e IX le minori entrate controbilanciano con le minori spese dei titoli 5 e 7, quindi, al di fuori di questa situazione, per le voci che garantiscono il finanziamento dell'Agenzia si rilevano maggiori entrate per i titoli III e IV e un leggero scostamento negativo per il titolo II.

Il Collegio procede quindi all'analisi dei dati di cassa - riscossioni e pagamenti – raffrontando i valori ai rispettivi accertamenti e impegni riferiti all'esercizio di competenza, come segue:

TABELLA DI CONFRONTO TRA ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI

ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni	Realizzazione %
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0,00	0,00	n.s
Titolo II (Trasferimenti correnti)	64.270.114,67	49.114.823,22	76,42%
Titolo III (Entrate extratributarie)	7.414.029,01	4.236.371,24	57,14%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	542.850,70	23.291,00	4,29%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00	0,00	n.s
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00	0,00	n.s
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	0,00	0,00	n.s
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	12.705.280,06	12.193.322,80	95,97%
Totale ENTRATE	84.932.274,44	65.567.808,26	77,20%

TABELLA DI CONFRONTO TRA IMPEGNI E PAGAMENTI

SPESE	Impegni	Pagamenti	Realizzazione (%)
1.- Spese correnti	63.249.248,59	57.998.939,77	91,70%
2.- Spese in conto capitale	1.460.207,67	780.793,02	53,47%
3.- Spese per incremento di attività finanziarie			-
4.- Rimborso di prestiti	1.223.596,02	1.223.596,02	100,00%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	12.705.280,06	10.338.909,69	81,37%
Totale SPESE	78.638.332,34	70.342.238,50	89,45%

Le entrate da riscuotere e le spese da pagare costituiscono rispettivamente residui attivi e residui passivi da riportare al nuovo esercizio.

La percentuale di realizzazione delle entrate pari a 77,20%, è influenzata principalmente dalla riscossione della sola quota di finanziamento regionale di provenienza dell'Assessorato alla Sanità, a fronte di un residuo pari a 14.000.000,00 di euro per la parte di spettanza dell'Assessorato all'Ambiente.

In ordine ai residui se ne evidenzia, di seguito, la dinamica evolutiva dalla quale emerge un aumento più consistente sulla parte attiva rispetto a quella passiva

FA B LN

TABELLA DI CONFRONTO DEI RESIDUI DI COMPETENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	Scarto % 2017 su 2016
RR.AA. da gestione di competenza	13.415.205,19	19.837.653,83	12.532.882,49	13.371.834,39	19.364.466,18	44,82%
RR.PP. da gestione di competenza	10.886.382,25	11.681.196,83	10.519.375,59	6.795.308,40	8.296.093,84	22,09%

TABELLA DI CONFRONTO RESIDUI TOTALI

	2013	2014	2015	2016	2017	Scarto % 2017 su 2016
RR.AA. complessivi	19.696.960,25	25.015.677,38	15.426.161,17	14.958.985,76	25.024.981,63	67,29%
RR.PP. complessivi	12.056.365,11	13.259.177,16	12.038.857,21	7.223.200,96	8.918.183,83	23,47%

L'andamento delle spese, nel confronto tra 2017 e 2016, è riassunto nella tabella seguente:

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	VAR %
1- SPESE CORRENTI	69.104.549,10	70.043.145,37	65.663.848,15	63.249.248,59	-3,68
2- SPESE IN CONTO CAPITALE	3.473.451,07	3.793.300,03	1.673.147,40	1.460.207,67	-12,73
3- SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-
4- RIMBORSO DI PRESTITI	1.251.270,00	1.225.000,00	1.242.539,91	1.223.596,02	-1,52
5- CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.250.000,00	6.250.000,00	-	-	-
7- SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.485.000,00	16.582.843,20	12.360.893,90	12.705.280,06	2,79
TOTALE	95.564.270,17	97.894.288,60	80.940.429,36	78.638.332,34	-2,84

La relazione al rendiconto dedica una sezione a parte sul dettaglio delle voci che hanno riguardato il rispetto sostanziale delle limitazioni introdotte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 tenendo conto delle funzioni dell'Ente (su organi collegiali, consulenze, spese di rappresentanza, trasferte e formazione del personale e parco automezzi). Dalla tabella di cui al paragrafo 6 della relazione si ricava il dettaglio e il rispetto delle limitazioni introdotte tenendo in considerazione i compiti istituzionali di Arpa.

Si ritiene utile effettuare alcuni raffronti tra i dati del rendiconto 2017 e quelli dei quattro rendiconti precedenti.



TABELLA DI CONFRONTO ANNUO

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Scostamento 2017/2016
ENTRATE CORRENTI (ACCERTAM. DI COMPETENZA)	71.830.955	72.239.440	69.726.818,42	71.450.252,22	71.684.143,68	0,33%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (ACCERTAM. DI COMPET.)	0	3.933,90	204.251,56	206.721,00	542.850,70	162,60%
SPESE CORRENTI (IMPEGNI DI COMPET.)	71.917.828	72.038.868	65.479.858,74	65.663.848,15	63.249.248,59	-3,68%
SPESE IN CONTO CAPITALE (IMPEGNI DI COMPET.)	653.470	1.383.655	851.864,11	1.673.147,40	1.460.207,67	-12,73
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.835.400	6.376.972	5.578.989	7.707.490	9.923.936,17	28,76%

Il Collegio prende atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41 comma 1 del decreto legge 24 aprile 2016, n. 66 per l'anno 2017 è disponibile sul sito e allegato al rendiconto medesimo.

### ***GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (BILANCIO)***

Il Collegio dei Revisori prende inoltre atto della redazione del conto economico, dello stato patrimoniale per l'esercizio 2017 e del contenuto della nota integrativa.

Il bilancio economico patrimoniale è stato predisposto seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri di prudenza e competenza.

Nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

L'anno 2017 è il primo anno di contabilità economico patrimoniale confrontabile con l'esercizio precedente sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico.

Per quanto riguarda il **conto economico** si espone il seguente prospetto da cui si evince un utile di euro 1.858.786,36:

## TABELLA RIEPILOGATIVA CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016	variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	69.181.043,92	70.519.932,26	- 1,90%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	64.358.610,68	64.322.488,50	0,06%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.822.433,24	6.197.443,71	- 22,19%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-8.978,19	- 70.576,68	- 87,28%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7.106,08	204.248,49	- 96,52%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.820.561,13	6.331.115,52	-23,86%
Imposte (*)	2.961.774,77	2.938.270,67	0,80%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.858.786,36	3.392.844,85	- 45,21%

Il valore della produzione nelle sue componenti percentuali risulta essere il seguente:

## TABELLA DI DETTAGLIO DEI RICAVI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	TOTALE	%
R.1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	62.971.625,16	91,02%
R.1.2.2.01.36.001	Ricavi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	2.731.138,08	3,95%
R.1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	1.567.583,44	2,27%
R.1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	320.227,20	0,46%
R.1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	242.515,00	0,35%
R.1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	207.500,00	0,30%
R.1.4.3.03.04.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	204.831,73	0,30%
R.1.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	180.079,73	0,26%
R.1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	162.416,91	0,23%
R.1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	119.189,60	0,17%
R.1.2.4.02.02.001	Locazioni di altri beni immobili	58.455,00	0,08%
R.1.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	54.608,67	0,08%

TABELLA DI DETTAGLIO DEI RICAVI (segue)

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	TOTALE	%
R.1.4.1.01.02.001	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	54.300,16	0,08%
R.1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	49.917,51	0,07%
R.1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	47.564,28	0,07%
R.1.3.1.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	45.985,00	0,07%
R.1.4.3.03.01.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	38.564,17	0,06%
R.1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	29.257,45	0,04%
R.1.3.1.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	24.052,00	0,03%
R.1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	21.563,10	0,03%
R.1.4.3.03.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	19.228,27	0,03%
R.1.4.1.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	12.840,00	0,02%
R.1.3.3.05.07.001	Quota annuale di contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	6.561,68	0,01%
R.1.2.2.01.30.001	Servizi ispettivi e di controlli	6.368,87	0,01%
R.1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.253,99	0,01%
R.1.2.2.01.23.001	Vendita di servizi per formazione e addestramento	416,92	0,00%
	TOTALE	69.181.043,92	100,00%

Nell'ambito dei ricavi sono contemplati euro 10.815,67 relativi alla quota annuale di contributi agli investimenti per sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con contributi esterni in conto capitale sui progetti "Clivia in progress" e "Uramet".

Per quanto riguarda il costo della produzione si elencano nella seguente tabella la percentuale di incidenza delle singole voci raggruppate:

TABELLA INCIDENZA PERCENTUALE SUI COSTI DI PRODUZIONE

DESCRIZIONE CONTO	TOTALE	%
PERSONALE	45.269.083,42	70,34%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	13.383.223,77	20,79%
AMMORTAMENTI	2.607.144,39	4,05%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME	1.614.237,97	2,51%
ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI	720.211,66	1,12%
ONERI DI GESTIONE	528.608,06	0,82%
UTILIZZO BENI DI TERZI	330.393,18	0,51%
ACCANTONAMENTI PER FONDO RISCHI	134.172,04	0,21%
MAGAZZINO	-228.463,81	-0,35%
TOTALE	64.358.610,68	100,00%

Rispetto al totale dei costi di produzione si riportano inoltre i dettagli delle voci che hanno originato costi con una percentuale maggiore dell'1% sul totale del valore della produzione stesso per euro 55.882.247,49; le voci principali riguardano la spesa di personale mentre al secondo posto rientrano servizi quali le manutenzioni, i servizi per le pulizie e il lavaggio vetrerie e i costi informatici.

TABELLA DETTAGLIO VOCI CON INCIDENZA % MAGGIORE 1

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	TOTALE	%
C.2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	26.036.827,29	40,46%
C.2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	9.665.364,43	15,02%
C.2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	7.963.907,16	12,37%
C.2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	5.046.551,45	7,84%
C.2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.295.298,78	2,01%
C.2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.195.315,51	1,86%
C.2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.144.090,05	1,78%
C.2.2.1.09.02.001	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	1.104.191,71	1,72%
C.2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	1.037.793,64	1,61%
C.2.4.3.01.01.001	Accantonamenti per rinnovi contrattuali	720.211,66	1,12%
C.2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	672.695,81	1,05%

Le imposte Irap e Ires sono pari a euro 2.961.774,77.

Passando all'esame dello **stato patrimoniale** si rileva quanto segue

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'Agenzia risultano inseriti:

- al valore catastale per gli immobili trasferiti dalle USSL ai sensi della LR 60/1995 (legge istitutiva dell'Agenzia) con DGR n.97-8930 del 17/05/1996 e n. 12-2838 del 23/04/2001 - sedi di Alessandria, Asti, Grugliasco palazzina A e B, Novara, Vercelli;
- al costo di acquisto per gli immobili acquistati successivamente - sedi di Biella, Cuneo, Ivrea, La Loggia, EX MOI e il terreno sito in Alessandria, Via Spalto Marengo n. 38.

Il patrimonio mobiliare dell'Agenzia è frutto di trasferimenti dalle USSL ai sensi della LR 60/1995 (legge istitutiva dell'Agenzia) con DGR n.97-8930 del 17/05/1996 e n. 12-2838 del 23/04/2001 e da acquisti effettuati successivamente nel corso degli anni.

Come consentito dall'allegato n. 4/3, Arpa si è avvalsa della facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle previste in considerazione della vita utile dei singoli beni mobili: per le categorie "Impianti" ed "Attrezzature", l'Agenzia ha applicato diverse aliquote facendo riferimento al coefficiente applicato agli stessi beni in settori con caratteristiche similari.

Si riporta la tabella degli ammortamenti contenuta nell'allegato 4.3 del D.Lgs.118/2011 con i coefficienti effettivamente applicati dall'Agenzia.

TABELLA COEFFICIENTI ANNUI

TIPOLOGIA BENI	COEFFICIENTE ANNUO	TIPOLOGIA BENI	COEFFICIENTE ANNUO
MEZZI DI TRASPORTO STRADALI LEGGERI	20%	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	10%
MACCHINARI PER UFFICIO	20%	MOBILI E ARREDI PER LOCALI AD USO SPECIFICO	10%
HARDWARE	25%	OPERE DELL'INGEGNO- SOFTWARE PRODOTTO	20%
FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	2%		

Si riportano altresì i coefficienti utilizzati nel 2017 dall'Agenzia in deroga alla tabella di cui sopra, come previsto dalle istruzioni citate.

VOCE	%
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	12,5%
ATTREZZATURE GENERICHE	12,5%
STRUTTURE ARTIFICIALI, INFRASTRUTTURE SPECIFICHE	10%
IMPIANTI SPECIFICI	15%
IMPIANTI GENERICI	8%

Le giacenze di magazzino, in particolare materie prime quali reagenti o cancelleria, sono state valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile). Il costo è stato rilevato con il criterio del costo medio ponderato.

Nella variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo rientrano le materie prime e i beni di consumo acquistati e non utilizzati entro la chiusura dell'esercizio.

La revisione della rete dei laboratori (VCO, Asti e Ivrea) nell'esercizio precedente comportò difficoltà gestionali e la parziale inosservanza delle procedure di rilevazione degli scarichi di magazzino. Nei magazzini risultarono inoltre presenti beni che, non essendo utilizzati da anni, hanno di fatto ridotto la loro utilità ed il loro valore di mercato.

L'Ente aveva pertanto provveduto ad applicare una svalutazione del 50% del valore delle giacenze, che presentavano quindi un valore netto di soli 329.242,99 iscritto in attivo di stato patrimoniale dell'esercizio 2016.

Nel corso dell'anno 2017 la Direzione Amministrativa ha operato verifiche sulle consistenze di magazzino che, alla data del 31/12/2017, sono risultate pari ad euro 557.706,80 così come attestato dai Responsabili dei magazzini.

La nota del Direttore Amministrativo prot. n. 55346 del 22.6.2018 allega le suddette attestazioni.

L'andamento delle rimanenze testimonia quindi una riduzione, rispetto al valore lordo dell'anno 2017 e non un aumento come risulta confrontando il valore rappresentato nell'attivo circolante nel 2017 rispetto al valore rappresentato nell'attivo circolante nel 2016 (al netto della svalutazione del 50% operata in conto).

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti, in applicazione della metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, è di importo pari a quello inserito nel rendiconto finanziario.

Il fondo svalutazione crediti è attualmente ricompreso nella voce Crediti per trasferimenti e contributi. Il Collegio, invita, per il futuro, a valutare l'opportunità di inserire più conti di Fondo Svalutazione (uno per ogni tipologia di credito) in modo da poter esporre il valore contabile corretto per ogni classe di debitore.

Nell'ambito delle disponibilità liquide sono ricompresi, oltre al conto di Tesoreria, i conti correnti bancari e postali relativi agli incassi delle strutture, i conti di cassa economale e le casse contanti a disposizione delle casse economali stesse.

Le somme introitate per le contravvenzioni in ambito ambientale (legge 22 maggio 2015, n. 68) sono state ricondotte al conto tesoriere.

Tali somme figurano in contabilità finanziaria come entrate 2017 per euro 892.700,99 che, sommate alla quota 2016 di euro 1.096.289,33, costituiscono l'ammontare di debito verso i ministeri di euro 1.988.990,32 e costituiscono anche accantonamento in avanzo vincolato di pari importo per la futura iscrizione sul capitolo di spesa pertinente ad avvenuta individuazione del destinatario finale mentre, in contabilità economico patrimoniale, sono ricomprese all'interno del saldo del conto corrente bancario di tesoreria e, nella voce debiti per trasferimenti correnti, a ministeri dello stato patrimoniale.

I fondi rischi e oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, oppure ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio e contemplano i seguenti importi:

1. Fondo per rinnovi contrattuali per euro 720.211,66
2. Fondo rischi spese legali euro 508.713,77

I debiti per mutui sono ricompresi nella voce "debiti verso banche e tesoriere" per euro 11.907.155,67; i fondi relativi al personale sono stati iscritti nella posta "Altri debiti verso il personale dipendente", che riporta un valore pari a euro 5.829.736,31 ed è ricompresa. Nella voce 5d "Altri", risulta altresì presente il debito residuo nei confronti del Comune di Torino, per euro 4.575.862,44 sorto in occasione dell'acquisto del diritto di superficie e corrispondente alle 87 quote annuali rimanenti come riepilogato nel conto "Altri debiti n.a.c."

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Il risconto passivo relativo ai contributi agli investimenti pari a euro 503.534,03 deriva da finanziamenti esterni ricevuti per euro 514.349,70 al netto della quota annuale di euro 10.815,67 per contributi agli investimenti rilevata tra i ricavi.

Si dà, quindi, evidenza delle poste contabili riepilogative di stato patrimoniale al 31/12/2017:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	Δ%
<b>CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE A)</b>	0,00	0,00	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	55.918,40	39.467,22	41,68%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	
Avviamento	0,00	0,00	
Immobilitazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	
Altre	176.104,80	106.104,80	65,97%
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>232.023,20</b>	<b>145.572,02</b>	<b>59,39%</b>
Beni demaniali	0,00	0,00	
Terreni	0,00	0,00	
Fabbricati	0,00	0,00	
Infrastrutture	0,00	0,00	
Altri beni demaniali	0,00	0,00	
Terreni	6.476.468,82	6.476.468,82	0,00%
Fabbricati	37.879.341,75	38.952.140,13	-2,75%
Impianti e macchinari	319.514,61	172.658,79	85,06%
Attrezzature industriali e commerciali	1.588.557,55	1.737.539,66	-8,57%
Mezzi di trasporto	53.214,95	2.565,80	1974,01%
Macchine per ufficio e hardware	175.650,57	122.515,53	43,37%
Mobili e arredi	50.651,09	71.958,74	-29,61%
Infrastrutture	0,00	0,00	
Altri beni materiali	0,00	0,00	
Immobilitazioni in corso ed acconti	42.684,18	0,00	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.586.083,52</b>	<b>47.535.807,47</b>	<b>-2,00%</b>
Partecipazioni in	0,00	0,00	
imprese controllate	0,00	0,00	
imprese partecipate	0,00	0,00	
altri soggetti	0,00	0,00	
Crediti verso	0,00	0,00	
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
imprese controllate	0,00	0,00	
imprese partecipate	0,00	0,00	
altri soggetti	0,00	0,00	
Altri titoli	0,00	0,00	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>46.818.106,72</b>	<b>47.681.419,49</b>	<b>-1,81%</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>Rimanenze materie prime sussidiarie e consumo</i>	557.705,80	329.242,99	69,39%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>557.705,80</b>	<b>329.242,99</b>	<b>69,39%</b>
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Altri crediti da tributi	0,00	0,00	
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	
verso amministrazioni pubbliche	19.284.489,99	10.586.673,61	82,16%
imprese controllate	0,00	0,00	
imprese partecipate	0,00	0,00	
verso altri soggetti	684.489,26	410.483,10	66,75%
Verso clienti ed utenti	1.723.460,35	131.772,55	1207,91%
verso l'erario	87.487,00	81.323,00	7,59%
per attività svolta per c/terzi	130.398,20	58.545,73	122,72%
altri	1.912.820,57	3.301.005,62	-42,05%
<b>Totale crediti</b>	<b>23.823.160,37</b>	<b>14.569.803,61</b>	<b>63,51%</b>
Istituto tesoriere	2.641.160,47	5.345.389,97	-50,53%
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	
Altri depositi bancari e postali	1.209.971,53	972.987,53	24,36%
Denaro e valori in cassa	8.566,25	10.521,81	-18,59%
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.859.698,25</b>	<b>6.328.899,31</b>	<b>-39,01%</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>28.240.565,42</b>	<b>21.227.945,91</b>	<b>33,03%</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	5.561,82	0,00	
Risconti attivi	0,00	0,00	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.561,82</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>75.064.233,96</b>	<b>68.909.365,40</b>	<b>8,93%</b>

FA 

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	Δ%
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	34.188.524,76	34.188.524,76	0
Riserve	<b>3.392.844,85</b>	<b>0,00</b>	
da risultato economico di esercizi precedenti	3.392.844,85	0,00	
Risultato economico dell'esercizio	1.858.786,36	3.392.844,85	-0,45
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>39.440.155,97</b>	<b>37.581.369,61</b>	0,05
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	
Per imposte	0,00	0,00	
Altri	1.228.925,43	374.541,73	2,28
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.228.925,43</b>	<b>374.541,73</b>	2,28
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>D) DEBITI (1)</b>			
Debiti verso banche e tesoriere	11.907.155,67	13.067.808,57	-0,09
Debiti verso fornitori	2.730.302,18	1.795.593,74	0,52
amministrazioni pubbliche	1.988.990,33	0,00	
Debiti vs altri soggetti	185.428,58	101.419,91	0,83
Debiti tributari	1.754.047,81	1.140.550,46	0,54
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.806.855,63	1.812.281,77	0,00
altri Debiti	13.518.838,33	13.085.799,61	0,04
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>33.891.618,53</b>	<b>30.953.454,06</b>	0,09
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI</b>			
Ratei passivi	0,00	0,00	
Risconti passivi	<b>508.534,03</b>	<b>0,00</b>	
Contributi agli investimenti	<b>508.534,03</b>	<b>0,00</b>	
da altre amministrazioni pubbliche	435.095,71	0,00	
da altri soggetti	68.438,32	0,00	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>508.534,03</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>75.064.233,96</b>	<b>68.909.365,40</b>	0,09
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	
2) beni di terzi in uso	6.436.585,32	7.344.389,30	-0,12
3) beni dati in uso a terzi	558.000,00	558.000,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>6.994.585,32</b>	<b>7.902.389,30</b>	-0,11

JA 

Con riferimento allo stato patrimoniale passivo, la composizione temporale del debito risulta essere la seguente:

	Esigibili			Totale
	Entro l'anno (31.12.2018)	Da due a cinque anni (2019-2022)	Oltre i cinque anni	
Diritto superficie	52.596,12	210.384,48	4.312.878,84	4.575.859,44
Mutuo sede	637.612,36	2.788.114,04	2.366.180,26	5.791.906,66
Mutuo ristrutturazione	569.078,62	2.535.901,43	3.010.268,96	6.115.249,01
Debiti verso fornitori	2.730.302,18	-	-	2.730.302,18
Debiti verso amm.ni pubbliche	1.988.990,33	-	-	1.988.990,33
Debiti verso altri soggetti	185.428,58	-	-	185.428,58
Tributari	1.754.047,81	-	-	1.754.047,81
Istituti previdenza	1.806.855,63	-	-	1.806.855,63
Altri	8.942.978,89	-	-	8.942.978,89
				33.891.618,53

### Richiami di informativa e rilievi del Collegio al Bilancio di Esercizio

Il Collegio ritiene utile richiamare le criticità indicate nella Relazione della Direzione Generale prot. 68081 del 2 agosto 2017, inerenti il bilancio dell'anno 2016 con particolare riferimento ai seguenti punti:

- *"L'Ente ha dovuto affrontare numerose difficoltà, di cui questa relazione fornisce un riassunto, ad integrazione del documento di Bilancio e per le relative considerazioni del Collegio";*
- *"L'Agenzia ha dovuto quindi affrontare, gestire e superare in autonomia i problemi di impostazione e di attivazione del nuovo sistema contabile, così come segnalati in occasione dell'incontro del 21.11.2016 (nдр incontro con i funzionari regionali) sopra segnalato";*
- *"l'ambito sopra descritto ha dimostrato limiti e originato quindi difficoltà per la rilevazione e la comunicazione senza disallineamenti delle informazioni fra -centro- e -periferia-";*
- *"problematiche riscontrate, ad esercizio ormai concluso, sui cespiti e sulle scorte";*
- *"Risultano inoltre in corso di studio, al momento, le procedure da adottare per la corretta valorizzazione delle scritture economiche e patrimoniali relative ai cespiti oggetto di finanziamento conto capitale. Tale criticità condiziona il valore degli ammortamenti netti 2016 e il valore contabile dei cespiti in stato patrimoniale;"*
- *"... l'Ente ha quindi corretto il valore delle scorte in bilancio con una svalutazione del 50%";*
- *"le risorse di ruolo saranno integrate con il ricorso a professionalità esterne [...] che siano in possesso anche di quella esperienza operativa concreta maturata negli anni in situazioni analoghe, acquisita e sperimentata in occasione dell'avvio e del consolidamento della contabilità economico patrimoniale";*
- *"confermato sarà il ricorso al supporto consulenziale del commercialista di riferimento volto ad assicurare la definizione di report mensili di verifica delle scritture contabili, nonché il varo di procedure gestionali che consentano di affrontare con maggior oggettività le scadenze amministrativo fiscali tipiche dell'Agenzia";*



- *“sul terreno della piena implementazione del software, l’Agenzia ha puntualmente segnalato al fornitore le diverse lacune registrate onde consentirne il superamento nei futuri rilasci del programma”;*
- *“è in via di completamento un affidamento al commercialista di riferimento per la realizzazione di report periodici di verifica delle scritture contabili nonché di una razionalizzazione delle procedure di gestione delle partite fiscali che assicuri l’affidabilità degli adempimenti. Tale reportistica consentirà di monitorare, nel corso dell’esercizio, l’andamento del conto economico ed eventuali anomalie che si dovessero rilevare nella definizione delle registrazioni di prima nota”.*

Le principali problematiche riscontrate nell’esercizio 2016 sono state oggetto di specifici interventi negli ultimi mesi dell’anno 2017 come sopra richiamato.

Al riguardo il Collegio ribadisce l’importanza di proseguire nelle attività richieste sin dall’esame del rendiconto 2016 ed in particolare:

- a) quanto alle Immobilizzazioni, di eseguire una programmata e coordinata ricognizione del patrimonio;
- b) quanto alle Rimanenze, di adottare regole uniformi per la gestione ed il monitoraggio delle scorte di magazzino, e ciò vieppiù in ragione del fatto che il valore dello stock di giacenza appare ancora eccessivo in relazione alle esigenze concrete dell’Ente ed agli ordinari parametri aziendalistici di riferimento (es. giacenze medie per per l’attività di un mese).

Il Collegio ricorda inoltre l’importanza di adottare efficacemente:

- le procedure necessarie alla Resa del Conto degli Agenti Contabili (a denaro, a materia);
- una contabilità analitica, innestata sulla contabilità economica (il cui parallelo alla contabilità finanziaria è ormai pienamente operante) che possa dare alla Direzione Generale ulteriori strumenti per la proficua gestione di Arpa Piemonte, nel costante miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini.

## Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo con diligenza ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’Ente.

Il Collegio osserva, in via generale, la formale regolarità contabile e finanziaria della gestione dell’Agenzia ed attesta la sostanziale corrispondenza del rendiconto 2017 alle risultanze della gestione.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole al rendiconto finanziario.

Il Collegio, effettuati i richiami di informativa, richiamate le osservazioni sopra menzionate esprime parere favorevole alla Stato Patrimoniale e al Conto Economico 2017.

Torino, 05 luglio 2018

## Il Collegio dei Revisori

Dott. Fabio Aimar (Presidente)

Dott.ssa Cristina Ricchiardi (Membro effettivo)

Dott. Angelo Barzelloni (Membro effettivo)